



COPIA

COMUNE DI SENNORI
PROVINCIA DI SASSARI

DELIBERAZIONE N. 81
in data: 29/10/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA.

OGGETTO :	Regolamento celebrazione matrimoni con rito civile e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili presso sedi esterne. Approvazione.
------------------	---

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventinove** del mese di **Ottobre** alle ore **15:00** Solita sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini di legge.

All' appello risultano:

SATTA MARIO	A	PIREDDA SALVATORE	P
LAMPIS ANTIOCO	A	LIGAS OTTAVIO	P
PAZZOLA MARIA ANTONIETTA	P	COSSU MELANIA	A
PORRU SALVATORE	A	PASCHINO MATTEUCCIA	P
CANU ANTONIO	P	NONNA FRANCESCA	A
SASSU NICOLA	P	DESINI ROBERTO	P
CORNALIS ELENA	P		
MANNU GIOVANNINO	P		
SATTA MARIO TONIO	P		
PIANA ANTONELLA	P		
LADINETTI MARIA	A		

Totale Presenti: 11

Totali Assenti: 6

Il Vicepresidente SATTA MARIO TONIO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale SPISSU FRANCESCA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'opportunità di disciplinare, con apposito regolamento, l'uso dei locali e la gestione dei servizi per la celebrazione di matrimoni con rito civile e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili presso sedi esterne, da parte di persone residenti e non residenti;

CHE occorre, pertanto, predisporre apposito regolamento per disciplinare le modalità, giorni e orari di celebrazione al di fuori della sede comunale;

CONSIDERATO che per casa comunale si deve intendere non solo la sede del municipio ma anche altri luoghi esterni di proprietà Comunale, sia all'aperto che al chiuso, da destinare per cerimonie e celebrazioni di matrimonio e di costituzione delle unioni civili;

ESAMINATO il predisposto Regolamento celebrazione matrimoni con rito civile e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili presso sedi esterne, e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO il D.P.R. n. 396 del 3.11.2000 relativo al regolamento per la revisione e semplificazione dello stato civile;

VISTI, inoltre, gli artt. 84–116 del codice civile che disciplinano la celebrazione dei matrimoni;

VISTO, infine, il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, il cui articolo 42, comma 2, lettera a) attribuisce a quest'organo la competenza di adottare l'atto di cui trattasi;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Il presidente passa la parola alla consigliera Cornalis che procede ad esporre i contenuti del regolamento precisando che lo stesso è stato oggetto di esame da parte della commissione . Rispetto al testo depositato occorre apportare una modifica eliminando dall'art. 3 il luogo della tomba dei giganti in quanto trattasi di un'area al momento non utilizzabile da parte dell'amministrazione. Inoltre è stato presentato emendamento all'art. 3 ultimo capoverso prevedendo che la commissione sia presieduta dal Sindaco o suo delegato anziché dall'assessore competente.

Si procede con i seguenti interventi :

Canu : vorrei chiedere alla consigliera Cornalis a cosa si riferisce quando il regolamento parla di unioni civili.

Cornalis : il riferimento non può che essere alle unioni tra persone dello stesso sesso.

Canu: evidenzio che la consigliera Nonna ha espresso alcune riserve nella riunione della commissione e che non ci sono state altre riunioni nelle quali approfondire il tema in discussione. Sono contrario alle unioni civili per mia convinzione personale e per la mia storia politica. Ritengo che questa comunità abbia ben altri problemi. I regolamenti è giusto approvarli ma con il contributo e la condivisione di tutto il consiglio. Come al solito procedete a senso unico e a colpi di maggioranza.

Cornalis : alla luce degli interventi penso di essere stata una imbecille a convocare la commissione. Rilevo che il regolamento che stiamo approvando non riguarda il tema delle unioni civili che è legge approvata dallo stato e di certo noi non possiamo disattendere.

Sindaco: ringrazio la consigliera Cornalis per il lavoro svolto perché penso possa essere un utile strumento per fare divulgazione turistica, culturale e promozione del territorio comunale. Sono pertanto favorevole.

Canu : vorrei chiedere se il regolamento lo dobbiamo approvare articolo per articolo o nel suo complesso.

Cornalis : il regolamento è stato inoltrato alla commissione e discusso nell'incontro, se i commissari non hanno letto il testo è perché non volete approfondire. Personalmente non mi interessa leggerlo.

Paschino : in commissione sono stati discussi diversi punti e condividiamo la scelta di votarlo nella sua interezza perché lo abbiamo esaminato e discusso in commissione e siamo favorevoli. L'unica perplessità è riferita alla tariffazione perché siamo contrari a che si faccia pagare ai residenti per cui vorremmo apportare tale modifica mediante un emendamento.

Porru: manifesto contrarietà alle unioni civili e chiedo se sia è corretto indicare il foro di Bergamo.

Cornalis evidenzia che trattasi di un refuso.

Il presidente pone in votazione l'esame del documento articolo per articolo o nella sua interezza.

Il consiglio con voti favorevoli 11 e astenuti 1 (Canu) delibera di esaminare e approvare il regolamento nella sua interezza.

Il presidente pone in votazione l'emendamento proposto dalla consigliera Cornalis a modifica dell'art. 3 ultimo capoverso.

Dichiarazione di Voto :

Porru: sono contrario alle unioni civili e per questo motivo esco dall'aula.

Presenti e votanti 11 assenti 6 (Satta, Cossu, Nonna, Ladinetti, Lampis e Porru).

Voti a favore 10, astenuti 1 (Canu);

Paschino : ribadisco che per noi è importante evitare il pagamento dei residenti per cui vorremmo apportare tale modifica mediante un emendamento.

Satta Mario Tonio non è consentito presentare emendamenti orali per cui se vuole potrà presentarlo per una futura discussione in consiglio.

Cornalis : sulla tariffazione siamo concordi che in questa fase non si vuole far pagare nessuno ma vogliamo lasciare la possibilità in futuro di fare una scelta differente.

Sindaco : abbiamo preso una decisione in maggioranza di non far pagare alcuno sia residenti che non residenti. Il servizio sarà gratuito.

Paschino : per noi è importante che risulti a verbale la nostra posizione e in tal senso si allega il documento (All. 1).

Canu : dichiaro il voto contrario del mio gruppo perché non condividiamo la scelta delle unioni civili e perché in commissione è necessario approfondire mediante ulteriori incontri. Incontri da effettuarsi alla presenza dei responsabili del servizio.

Desini: voto favorevole del gruppo, evidenzio il doppio comportamento del gruppo Canu che in commissione ha un comportamento e in consiglio un altro. Ricordo che noi non facciamo altro che applicare una legge del parlamento italiano, non è una decisione del comune di Sennori che si limita a produrre dei regolamenti. Capiamo che i comportamenti di alcuni siano finalizzati a catturare una fetta di elettorato ma i cittadini sono intelligenti e capiranno.

Il presidente pone in votazione il regolamento.

Presenti e votanti 11 assenti 6 (Satta, Cossu, Nonna, Ladinetti, Lampis e Porru).

Con voti a favore 10, contrari 1 (Canu), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare il Regolamento celebrazione matrimoni con rito civile e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili presso sedi esterne, nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Per ciò che non è stato riportato nel presente verbale, si rimanda all'integrale registrazione audio video, depositata presso il Server Web e consultabile da chiunque attraverso il portale istituzionale dell'Ente e custodita presso il server della Società CEDAT 85.

Parere Favorevole

In ordine alla sola regolarità tecnica.
(art. 49, D.Lgs. 267/2000)

Il Responsabile

F.to Dr.ssa Gavina Zoncheddu

29/10/2018

Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto:

Il Presidente

F.to Satta Mario Tonio

Il Segretario Generale

F.to Spissu Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Su attestazione del messo comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

Reg. N. 1.785.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati trasmessi ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n.267/2000.

Sennori, 12/11/2018

Il Messo Comunale

F.to Brau Gian Franco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000

Sennori, 22/11/2018

Il Messo Comunale

F.to Brau Gian Franco

Il Segretario Generale

F.to Spissu Francesca



COMUNE DI SENNORI

REGOLAMENTO CELEBRAZIONE MATRIMONI CON RITO CIVILE E DICHIARAZIONI DI COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI PRESSO SEDI ESTERNE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 81 DEL 29.10.2018

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio con il rito civile e delle dichiarazioni di costituzione delle unioni civili che si celebrano nel territorio del Comune di SENNORI, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000) e Legge 20 maggio 2016, n.76.
2. La celebrazione del matrimonio/unione civile è attività istituzionale garantita ai cittadini. Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella Casa Comunale o in altri luoghi allo scopo individuati e autorizzati e che per l'occasione assumono la denominazione "Casa Comunale".

ART. 2 FUNZIONI

1. Il matrimonio/unione civile è celebrato dal Sindaco o da un suo delegato.

ART. 3 LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

1. I matrimoni con il rito civile e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili vengono celebrati pubblicamente, alla presenza di due (o più) testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, oltre che nella Casa Comunale sita in Via Brigata Sassari,15 , anche nei locali di proprietà/disponibilità comunale sotto elencate:
 - DOMUS DE JANAS
 - EX CAVA DI TUFO
 - GIARDINO CENTRO CULTURALE
 - AUDITORIUM CENTRO CULTURALE
 - GIARDINI DI S.GIOVANNI

Eventuali altre sedi verranno integrate con delibera di giunta

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. 3.11.2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", il Comune può disporre l'istituzione di più separati uffici di stato civile anche in altre sedi private, istituite con apposita deliberazione della G.C., presso ville, ristoranti, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale paesagistico o artistico, a condizione che dette sedi esterne, siano sempre e comunque nella disponibilità del Comune, con comodato gratuito della durata di cinque anni, da destinarsi a separati uffici di stato civile per la sola celebrazione di matrimoni civili (e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio.)

Detti luoghi, per l'occasione assumeranno la denominazione "Casa Comunale" ai sensi del Codice Civile.

L'utilizzo di dette sedi, è regolato da apposita convenzione stipulata tra il Comune ed i proprietari delle strutture secondo lo schema tipo (allegato "A") e previa presentazione di un'apposita domanda presentata a seguito di una manifestazione di interesse da parte dell'Ente, che provvederà attraverso l'ufficio competente a pubblicarla annualmente.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- planimetria del luogo da destinare alla celebrazione dei matrimoni e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili
- N° 2 fotografie dei luoghi .

- documentazione illustrativa che consenta una valutazione delle sedi e degli allestimenti proposti.

I locali concessi in uso dovranno essere decorosi e adeguati alla finalità pubblica/istituzionale, essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza, e destinati all'uso pubblico per il tempo necessario alla celebrazione del matrimonio.

La valutazione in ordine all'idoneità ed adeguatezza degli spazi e degli allestimenti proposti sarà affidata ad una commissione interna, nominata dal Consiglio Comunale presieduta dal Sindaco o suo delegato e composta da n.3 consiglieri due componenti della maggioranza e uno della minoranza. La presenza dei componenti sarà a titolo gratuito.

ART. 4 RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

1. La richiesta di celebrazione si presenta presso l'Ufficio di Stato Civile compilando una apposita domanda sottoscritta dai nubendi ed indirizzata al Sindaco, secondo il modello (allegato "B"), parte integrante del presente Regolamento.
2. L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio/unione civile, la scelta del regime patrimoniale.
3. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art.50 e segg. del D.P.R. 396 del 3.11.2000.
4. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.
5. La domanda dovrà essere prodotta al Sindaco con registrazione di protocollo non prima dei 6 mesi della celebrazione del matrimonio; ai nubendi verrà successivamente trasmessa una comunicazione scritta di conferma della prenotazione entro 15 giorni lavorativi dalla data del ricevimento della domanda.

ART. 5 GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

1. I matrimoni/ unioni civili sono celebrati, nel giorno indicato dalle parti, nel rispetto dei seguenti orari:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30;
 - il giovedì anche nel pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,00;
 - il sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,00
2. In caso di richiesta di celebrazione di matrimoni civili e dichiarazioni di costituzioni di unioni civili presso la sede comunale che risultasse concomitante con la celebrazione presso sedi esterne o viceversa, verrà adottato il criterio della priorità di prenotazione.
3. Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti feste/periodi:
 - Il sabato antecedente la Pasqua, il giorno di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo);
 - il 25 Aprile,
 - il 1 Maggio;
 - il 2 Giugno;
 - dal 10 al 25 agosto;
 - il 1 Novembre;
 - il 8 Dicembre;
 - dal 24 dicembre al 6 gennaio;
 - nel periodo delle consultazioni elettorali;

Si lascia a discrezione del Sindaco, la possibilità di celebrare su eventuale richiesta in giorni e orari al di fuori dei sopra elencati.

ART. 6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DEL PERSONALE

1. La prenotazione della sala, per la celebrazione del matrimonio/unione civile non può avvenire prima di sei mesi dalla data prescelta per il matrimonio, NON sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile.
2. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie per garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
3. I registri per gli atti di matrimonio/unioni civili verranno tenuti presso la sede di celebrazione del matrimonio/unione civile solo per il tempo necessario alla celebrazione del matrimonio/unione civile mentre, per il resto, saranno tenuti, conservati e custoditi nei locali dell'Ufficio di Stato Civile, sito nel Palazzo Comunale in Via Brigata Sassari,13.
4. Il trasporto dei registri dall'Ufficio centrale agli Uffici destinati alla celebrazione e da questi all'Ufficio di Stato Civile, verrà effettuato a cura dell'Ufficiale di Stato Civile delegato, o da un dipendente del corpo di polizia municipale o barracellare con la cura e le cautele necessarie.
5. Lo svolgimento della cerimonia dovrà essere completato in 60 minuti.

ART. 7 COSTO DEL SERVIZIO

1. La celebrazione dei matrimoni /unioni civili nelle altre sedi individuate ulteriori rispetto alla casa comunale è soggetta al pagamento delle tariffe stabilite annualmente con apposita deliberazione della giunta comunale .
2. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati ,in tutto o in parte ,per causa imputabile al comune di Sennori si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte in relazione ai servizi prestati. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti siano imputabili alle parti richiedenti.

Art. 8 ALLESTIMENTO DELLA SALA

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala e/o gli atri con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La sala e gli atri dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.
3. Il Comune di Sennori si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

ART. 9 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

1. E' consentito l'uso di apparecchi da ripresa, purché non intralcino lo svolgimento della cerimonia e l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla celebrazione, previo accordo con il personale comunale. Ogni connesso onere finanziario ed organizzativo, compreso l'assolvimento di diritti SIAE, se ed in quanto dovuti, risulta a carico dei nubendi.
2. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio/unione civile, l'ammontare degli stessi, sarà addebitato al soggetto richiedente.

ART. 10 MATRIMONIO/UNIONE CIVILE CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.
2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile prima della celebrazione del matrimonio/unione civile, esibendo un documento di identità in corso

di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

ART. 11 MATRIMONIO/UNIONE CIVILE SU DELEGA

1. Per il matrimonio/unione civile celebrato su delega di altro Comune i nubendi dovranno produrre 60 giorni prima dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:
 - delega del comune richiedente
 - fotocopia dei documenti di identità dei nubendi
 - fotocopia dei documenti di identità dei testimony
3. In caso che il matrimonio sia celebrato da persona diversa dal Sindaco, la relativa delega dovrà essere fermata dal delegante e dal delegato entro 40 giorni prima della celebrazione del matrimonio stesso.

ART. 12 FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.
2. Almeno 20 giorni prima della data prevista per la celebrazione, i nubendi dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile, la scheda informativa con i dati dei testimoni) nonché fotocopia dei relativi documenti di identità in corso di validità.
3. In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi/le parti dell'unione civile devono comunicare la variazione tassativamente la settimana precedente il matrimonio, facendo pervenire una nuova scheda informativa con i dati dello/degli stesso/stessi e il relativo documento di identità.

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione:
 - il Codice Civile;
 - il D.P.R. 03/11/2000, n. 396, recante "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile";
 - il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
 - il D.lgs. 30/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 - il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";
 - il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto regioni-autonomie locali;

ART. 14 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo on-line del Comune per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo al termine ultimo di pubblicazione .

(All. A alla delibera di C.C. n. 81 del 29.10.2018)

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI E/O AMBIENTI COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO " _____ " LIMITATAMENTE AL TEMPO NECESSARIO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE E DICHIARAZIONI DI COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

L'anno _____ il giorno _____ mese di _____ - nella sede comunale di Sennori

tra
_____ nato a _____ il _____, nella sua
qualità di _____ della _____ (Codice Fiscale n
_____ partita I.V.A. n. _____ con
sede in _____ comodante, di seguito denominato
" _____ "

ed il
Comune di Sennori , (Codice fiscale e partita IVA) comodatario, di seguito denominato
"Comune", rappresentato da _____;

PREMESSO

- che il Comune di Sennori intende offrire a coloro che desiderino contrarre matrimonio con rito civile e dichiarazione di costituzione delle unioni civili, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, la possibilità di celebrarlo, oltre che nella sede comunale tradizionale, anche presso ville, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, a condizione che dette sedi esterne siano sempre e comunque nella disponibilità del Comune e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e pertanto non riguardi un singolo matrimonio.
- che con deliberazione del Consiglio comunale N° ____ del ____ sono state approvate le condizioni e lo schema di contratto di Comodato d'uso gratuito per la costituzione di uffici separati di Stato civile ai sensi dell'art.106 del Codice Civile;
- che in data _____ - il Sig./la Soc . ____ proprietario/gestore della _sede di eventi, ricevimenti, convegni ecc. ha aderito alla manifestazione di interesse, allo scopo di ampliare la proposta dei servizi offerti presentando apposita istanza corredata da _____;

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

ARTICOLO 1 (Oggetto e finalità)

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali i contraenti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile e dichiarazione di costituzione delle unioni civili in locali e/o pertinenze funzionali dell'immobile denominato _____ e posto in _____ mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

ARTICOLO 2 (Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato)

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il comodante concede in comodato d'uso gratuito al Comune – che accetta – gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio N° _____particella _____ sito in: _____

Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal verbale redatto in data _____ ed allegato al presente atto, corredato dalla planimetria.

ARTICOLO 3 (Destinazione d'uso)

Gli ambienti oggetto di comodato dovranno essere utilizzati dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni civili e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

ARTICOLO 4 (Condizioni e tariffe)

Con apposito provvedimento sono stabilite le tariffe dovute dagli sposi/dalle parti dell'unione civile al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione dei matrimoni con rito civile e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili.

Le spettanze relative ad un maggiore utilizzo della residenza sono determinate dalla proprietà della stessa, e quindi oggetto di trattativa con i nubendi. Il calendario degli eventi è gestito dal Comune.

ARTICOLO 5 (Allestimento della sala e/o ambienti)

Per ogni celebrazione di matrimonio e unione civili la struttura " _____ " dovrà garantire un adeguato allestimento degli ambienti adibiti a separato Ufficio di Stato Civile, comprendente almeno:

1. N° 1 tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico;
2. N° 4 sedie/poltroncine: una per ciascuno degli sposi/delle parti dell'unione civile ed una per ciascuno per i testimoni;
3. N°1 sedia/poltroncina per il celebrante.

A discrezione della struttura potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti. Durante il matrimonio/unione civile il luogo di celebrazione é ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro quali la somministrazione di bevande e di alimenti ecc.. Le parti ammettono l'utilizzo di apparecchiature sonore e/o di strumenti musicali.

ARTICOLO 6 (Accessibilità del luogo di celebrazione)

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio/unione civile deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso dell'Ufficio di Stato Civile.

La struttura " _____ " dovrà perciò adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

ARTICOLO 7 (Responsabilità ed obbligazioni del Comune)

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati "a terzi" o "da terzi" o per infortuni. Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del comodante.

Il Comune provvede a dotare la sala adibita alla celebrazione dei matrimoni civili e dichiarazione di costituzione delle unioni civili, delle bandiere Europea ed Italiana.

ARTICOLO 8 (Responsabilità, spese ed obbligazioni del comodante)

La Struttura è tenuta a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/strutture, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso.

Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile e le eventuali spese straordinarie sono a carico del comodante. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere limitato a quello consentito per la sicurezza della struttura. Al comodante compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala adibita alla celebrazione del matrimonio civile e dichiarazione di costituzione delle unioni civili. A carico dello stesso, sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile. A carico del Comune non dovrà gravare alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.

ARTICOLO 9 (Trasferimento atti)

Al termine di ogni celebrazione il Comune trasferisce gli atti all'Ufficio di Stato Civile presso il Comune per la loro registrazione e custodia.

ARTICOLO 10 (Modifica)

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

ARTICOLO 11 (Durata)

Il presente contratto avrà la durata di un anno dalla data della sottoscrizione.

Novanta giorni prima della scadenza del contratto di comodato d'uso gratuito, il comodante se interessato al rinnovo presenterà formale richiesta all'amministrazione che valuterà il rinnovo del contratto previa adozione di delibera di giunta comunale.

Ciascuna delle parti può recedere dal presente contratto con comunicazione da inviare alla controparte con raccomandata a/r, da effettuarsi con preavviso di mesi sei decorrenti dalla data di ricevimento.

ARTICOLO 12 (Avvio e decadenza)

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto si provvederà, con delibera di Giunta Comunale, all'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile come previsto dall'art. 3 del DPR 396/2000.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

ARTICOLO 13 (Disponibilità dei locali)

I matrimoni civili e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili di cittadini residenti e non, che facciano richiesta vengono celebrati nelle suddette strutture individuate come Uffici

separati di Stato Civile, nei giorni e negli orari concordati tra i nubendi e l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione al comodante per la disponibilità dei locali oggetto di comodato.

Articolo 14 (Spese contrattuali)

Il presente contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione in caso d'uso (D.P.R. 131/86 art. 5 comma 4 del T.U.I.R). Le spese sono a carico del soggetto proprietario della struttura.

ARTICOLO 15 (Controversie)

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre Leggi in vigore.

Per ogni controversia che dovesse sorgere circa la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Sassari.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante consente il trattamento dei suoi dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.



Le consigliere Melania Cossu e Matteuccia Paschino, visto il regolamento proposto all'ODG " **Regolamento matrimoni con rito civili e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili presso sedi esterne** ", propongono il seguente emendamento di cui all'art 7 (costo per servizio) :

- punto1 si propone la seguente modifica " Le celebrazioni dei matrimoni/unioni civili nelle altre sedi individuate rispetto alla casa comunale **non è soggetta a pagamento per i residenti del Comune di Sennori**, ma è soggetta al pagamento delle tariffe stabilite annualmente con apposita deliberazione della giunta comunale per i **non residenti** " , anziché "Le celebrazioni dei matrimoni/unioni civili nelle altre sedi individuate rispetto alla casa comunale è soggetta al pagamento delle tariffe stabilite annualmente con apposita deliberazione della giunta comunale "

Sennori, li 29/10/2018

Le consigliere


Melania Cossu

Matteuccia Paschino

